**Domenica di S. Cristoforo - 26 luglio 2020**

**Sussidio per la S. Messa**

17.ma domenica del Tempo Ordinario – Anno A

Preparata da Missio Bolzano-Bressanone e dalla Kath. Männerbewegung (KMB)

Traduzione: Irene Argentiero

***Premessa:***

* *Laddove è possibile, sfruttare la possibilità di celebrare all’aperto la s. messa e la benedizione degli utenti della strada.*
* *Distribuire i “sacchettini e pieghevoli di S. Cristoforo” già prima della s. messa o prima dell’omelia*

**Saluto iniziale**

Benarrivati a questa s. messa. La s. messa comunitaria della domenica è un rinnovato invito a scegliere Cristo e ad accogliere la sua Parola. I testi biblici ci invitano a rafforzare la nostra coscienza cristiana. Oggi festeggiamo la domenica di s. Cristoforo. Ci viene chiesto di riflettere sulla nostra responsabilità nel traffico stradale. I mezzi di trasporto fanno parte della nostra quotidianità. Ne abbiamo bisogno per guadagnarci da vivere, per il tempo libero e lo svago. Li apprezziamo per superare le distanze, per conoscere persone, popoli e culture. Abbiamo bisogno dei mezzi di trasporto per aiutare le persone in difficoltà. I mezzi di trasporto ci sfidano anche ad assumerci le nostre responsabilità. Responsabilità per la nostra salute, ma anche per quella degli altri. L’ufficio missionario e gli uomini dell’Azione Cattolica hanno pensato a qualcosa di speciale per questa domenica. Lasciatevi sorprendere…

**Kyrie**

Gesù, tu ci hai donato un cuore capace di ascoltare; ma noi lo chiudiamo troppo volentieri. – **Signore pietà.**

Gesù, tu desideri che noi andiamo incontro agli altri; ma noi abbiamo troppo spesso paura di farlo. – **Cristo pietà.**

Gesù, tu poni lungo il nostro cammino perle preziose e grandi tesori; ma spesso noi dedichiamo la nostra attenzione alle cose che importano poco nella vita. – **Signore pietà.**

**Preghiera**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi. Ci liberi da oppressioni e chiusure. Perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

**Gloria**

**Colletta**

**Letture**

Prima lettura - 1Re 3,5.7-12

Seconda lettura - Rm 8,28-30

Vangelo - Mt 13,44-52

**Omelia**

Cari fratelli in Cristo,

mi dispiace dovervi dare oggi una delusione… oggi noi preghiamo per ricevere una benedizione per quando siamo in viaggio o in mezzo al traffico, ma questa benedizione non ci mette al riparo dagli incidenti stradali. Sarebbe troppo bello! No, la benedizione non mi arriva attraverso un qualche rituale magico. Le benedizioni devono essere per noi stessi e per gli altri. Ma Dio non è semplicemente uno spettatore. Desidera aiutarci.

Egli può farmi capire che i limiti di velocità hanno un senso in tutto. Può donarmi pazienza e concentrazione quando affronto lunghi viaggi in auto. Può darmi la saggezza di fare un esame della vista. Può donarmi la tenacia di ripetere per la millesima volta ai miei figli che devono indossare il casco. Credo, cari fratelli, che sia proprio come con i bambini. Dio non può che darci esempi, ricordarci i possibili pericoli, esortarci ad essere pazienti e ragionevoli. Ma non guiderà la macchina per noi. Così come i genitori non possono tenere i loro figli lontano da tutti i pericoli. Dio ci lascia, come suoi figli, la libertà di decidere e di fare le nostre esperienze. Nelle raffigurazioni di s. Cristoforo si vede Cristoforo che porta Cristo. E Cristo regge nella sua mano il mondo… Cristo porta il mondo intero ed è a sua volta portato. Allo stesso modo anche Cristoforo porta se stesso. Mi piace molto questa immagine. In primo luogo perché Cristo si lascia portare. Se anche il Figlio di Dio si lascia portare, perché non posso essere io il bambino sulle spalle ed accettare il suo aiuto? Quest’immagine mi ricorda, poi, l’essere padre o genitore. Il portare in braccio il proprio figlio. Forse perché non hai più forza, forse perché vai di fretta, forse perché c’è un pericolo. In questo modo posso diventare una benedizione, perché sostengo qualcuno e quindi mi assumo le mie responsabilità.

• Quando, ad esempio, aiuto un bambino ad attraversare la strada in sicurezza;

• quando i partner si fanno presente a vicenda che è arrivato il momento di pensare a riconsegnare la patente di guida;

• quando chiamo un taxi per un amico che deve far ritorno a casa, così da evitare che si metta al volante ubriaco.

Condividere la responsabilità significa anche lasciarsi trasportare! Essere aiutati e lasciarsi andare. Se ci riusciamo, allora quello che ho detto all’inizio della predica non è vero: allora sì che una benedizione può prevenire gli incidenti. Quindi non distogliamo lo sguardo e speriamo…, ma guardiamo e agiamo.

Ancora una riflessione sull’iniziativa della domenica di S. Cristoforo

La leggenda di s. Cristoforo narra che un giorno Cristoforo si svegliò al mattino e il suo bastone era germogliato e aveva foglie e frutti. Forse sarete fortunati e il seme di caffè che avete tra le mani, se messo con cura nella terra, crescerà e forse, come il bastone di s. Cristoforo, poterà foglie e forse anche frutti. Che anche la nostra vita porti frutti ogni giorno: nella scelta del nostro cibo, nelle nostre azioni, nelle nostre fatiche, nel nostro modo di essere sulla strada in mezzo al traffico.

Con questa iniziativa, che trovate descritta nel volantino, desideriamo guardare oltre il nostro naso. Con la raccolta di quest’oggi, domenica di San Cristoforo, desideriamo ringraziare il Signore per i viaggi che abbiamo fatto senza incidenti e per aiutare i nostri missionari nei loro spostamenti.

La storia di s. Cristoforo e l’iniziativa in favore dei coltivatori di caffè in Guatemala ci incoraggiano a diventare benedizione gli uni per gli altri.

**Preghiere dei fedeli**

Dio, nostro Padre, tuo Figlio Gesù Cristo è divenuto per noi fratello e Signore. Egli vive con noi, per mostrarci le vie che portano alla vera vita e alla felicità. Noi ti preghiamo:

* Dona a tutti gli utenti della strada attenzione e senso di responsabilità sui vari percorsi trafficati e proteggili. Per questo noi ti preghiamo

*Ascoltaci, o Signore.*

* Benedici tutti i missionari e le missionarie che sono in viaggio in tutto il mondo per portare il tuo amore a tutte le persone e questo attraverso strade spesso molto impervie. Per questo noi ti preghiamo

*Ascoltaci, o Signore.*

* Insegnaci ad ascoltare la tua Parola e aiutaci a trovare nella nostra vita tempi per fare silenzio e per pregare. Per questo noi ti preghiamo

*Ascoltaci, o Signore.*

* Aiutaci a ripensare il nostro stile di vita e ad adottare iniziative che contribuiscano alla difesa del Creato e che portino maggiore giustizia nel mondo. Per questo noi ti preghiamo

*Ascoltaci, o Signore.*

* Dona coraggio e perseveranza a quanti stanno percorrendo nuove strade, per aiutare le persone a vivere una vita indipendente e degna di essere vissuta. Per questo noi ti preghiamo

*Ascoltaci, o Signore.*

* Dona ai nostri fratelli defunti la vita eterna in comunione con te. Per questo noi ti preghiamo

*Ascoltaci, o Signore.*

Signore, tu ci hai mostrato la via della verità e della vita. Per questo noi ti lodiamo e ti ringraziamo, nei secoli dei secoli. Amen.

Raccolta delle offerte:

Non distogliamo lo sguardo e speriamo… ma guardiamo e agiamo! Con la nostra offerta sosteniamo oggi Missio affinché si possa portare un aiuto là dove ce n’è urgente bisogno. In molte diocesi, parrocchie, stazioni missionarie e ospedali nel Sud del mondo, le persone aspettano il nostro aiuto. “È il cuore che dona. Le mani fanno semplicemente passare il dono”, dice un proverbio africano. In questo senso, Missio vi ringrazia per la vostra fiducia e il vostro sostegno. Aiutateci a dare speranza, gioia e fiducia con il vostro prezioso contributo.

**Introduzione al Padre nostro**

A Dio, che ci vuole cristiani consapevoli di sé, rivolgiamo con fiducia la nostra preghiera: Padre nostro…

**Meditazione dopo la Comunione**

non sbatterci contro – aspetta,

non metterti subito a gridare – ascolta,

non trarre subito cattive conclusioni – abbi fiducia,

non andare da solo lungo la strada – porta altri con te,

non isolarti – comprendi,

non giudicare – esercita la tolleranza: diventerai amico dell’uomo – come Dio.

*(da: E. Beck (edito), Meßbuch 96, Kevelaer 1995, 580)*

**Preghiera finale**

**Prima della benedizione**

Per la giornata e la settimana

Possiamo esercitarci giorno per giorno per preservare il Creato attraverso azioni concrete, per favorire condizioni di vita più giuste per i nostri fratelli in tutto il mondo. Questo diviene possibile quando abbiamo trovato il “tesoro nel campo”, cioè quando prendiamo sul serio il messaggio di Gesù e, come il re Salomone, chiediamo a Dio un “cuore saggio” per riconoscere quale sia la vera ricchezza della nostra vita. “Allora svilupperemo la sensazione che il tesoro della nostra vita riposa in profondità dentro di noi e aspetta solo di essere scoperto nel corso degli anni e di essere messo a nostra disposizione” *(Christa Spilling-Nöker)* e crescerà e porterà frutto come un seme di caffè e sarà in grado di donare a molte persone la gioia di vivere.

**Benedizione dei veicoli**

Preghiamo. Signore Dio, noi ti invochiamo: Benedici + questi veicoli che usiamo nella nostra vita quotidiana in molti modi diversi. Proteggi da incidenti e dal male tutte le persone che li usano nel loro lavoro e nel tempo libero. Mostraci quale servizio possiamo offrire alle nostre famiglie e agli altri con i nostri veicoli e aiutarci a far sì che li usiamo sempre nel modo corretto. Aiutarci ad essere sempre responsabili quando siamo in mezzo al traffico stradale, rendici premurosi e disponibili. Mostraci la strada giusta nella nostra vita, in modo che possiamo dimostrare di essere cristiani. Per Cristo nostro Signore. Amen.